

FONDAZIONE THINK TANK NORD EST

«Blocco del turismo il Veneto è la regione più penalizzata d'Italia»

VENEZIA

È il Veneto la regione che, più di ogni altra, soffrirà il crollo del turismo dall'estero nell'estate che sta per iniziare. Risultato delle restrizioni per limitare la diffusione del Covid. Perché è il Veneto la regione italiana meta principale dei turisti stranieri, il 68% del totale tra il 2017 e il 2019. Percentuale che sale al 74 se si considera la sola provincia di Venezia. Sono i dati diffusi dalla **fondazione**

Think Tank Nord Est. Una soluzione per provare a "contenere" il danno potrebbe essere costituita dal ridirezzamento interno dei flussi. D'altra parte, pur se con cifre diverse, sono diversi i veneziani che amano trascorrere le proprie vacanze al di fuori dei confini nazionali: sono 22 milioni le notti trascorse dai veneti all'estero sempre tra il 2017 e il 2019.

A completare il totale di 284 milioni di notti trascorse all'estero dagli italiani. Diffi-

cile pensare di poter portare queste cifre esattamente entro i confini regionali, ma un tentativo in questo senso non è da escludere a priori. «Le limitazioni agli spostamenti stanno penalizzando soprattutto le regioni con una vocazione turistica spiccatamente internazionale, Veneto in primis, ma al tempo stesso offrono l'opportunità di farsi conoscere a tutti gli italiani che solitamente vanno in vacanza all'estero» spiega Antonio Ferrarelli, presidente di **Think Tank Nord Est.** «Gli operatori sanno che l'estate 2020 sarà caratterizzata da un turismo prevalentemente locale: bisogna cogliere l'occasione per intercettare i visitatori italiani solitamente non interessati all'offerta turistica del nostro Paese». —

L.B.